



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE "LEONARDO SCIASCIA"
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I° grado ad Indirizzo Musicale
Via Gen. Macaluso, 1 – 92020 RACALMUTO
C.M. AGIC85100R – C.F. 90008570849 – Codice Univoco UF3HDS
e-mail agic85100r@istruzione.it agic85100r@pec.istruzione.it
<http://www.icsciascia.edu.it>
Tel. 0922 - 948016

ISTITUTO COMPrensIVO - "LEONARDO SCIASCIA"-RACALMUTO Prot. 0007626 del 10/09/2024 II-10 (Uscita)
--

Alla R.S.U. di Istituto
Alle OO.SS. territoriali

Ai sensi dell'art. 5, c. 7 del CCNL comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021, si trasmettono le seguenti informazioni:

A) Materie di sola informazione:

1) proposta di formazione delle classi e degli organici;

I dati e gli elementi conoscitivi già trasmessi alle SS.LL. in sede di proposta di O.D. sono stati tutti confermati in sede di O.F.

2) criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;

per l'attuazione dei progetti nazionali ed europei si opererà, fatte salve le disposizioni eventualmente fissate dal MIUR o dall'autorità di gestione, in coerenza con le linee d'indirizzo fissate dal Consiglio d'Istituto e con le delibere del Consiglio d'Istituto/Collegio dei docenti.

L'impiego del personale avverrà generalmente sulla base di:

- titoli e competenze coerenti con l'incarico richiesto;
- disponibilità,
- esperienze pregresse similari;
- ampliamento della partecipazione alle attività incentivate, previo accertamento dei requisiti necessari di cui alla lettera a.

3) in allegato: dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa).

Si precisa che per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e anonimizzati in modo che non sia possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

B) Materie oggetto di confronto:

1) articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa

Per il personale DOCENTE

L'orario del docente (di cui all'attività di insegnamento) è correlato e funzionale alle esigenze degli studenti, del tipo di studi e del PTOF. Fatte salve le esigenze degli studenti/corsisti, l'orario delle lezioni disposto, nel rispetto dei criteri deliberati dal Cdd/CdI tiene conto delle esigenze dei lavoratori (previa acquisizione richiesta motivata), purché non in conflitto con i criteri fissati dal CdI. Eccessive richieste coincidenti per le stesse ore, tali da determinare l'impossibilità di formulare l'orario delle lezioni, ovvero che siano di pregiudizio all'attività didattica, determinano la formulazione d'ufficio dell'orario delle lezioni.

per la composizione dell'orario dei docenti (provvisorio e definitivo) si tiene conto in via prioritaria:

- esigenze didattiche derivanti dal PTOF,
- esigenze didattiche di tutti gli studenti/dei corsisti,
- esigenze didattiche disabili, (diagnosi – pei)
- situazioni logistiche (palestra-laboratori- aule innovative);
- distribuzione nell'arco della settimana di discipline con contributi orari minimi;
- equa distribuzione carichi di studio;
- vincoli strutturali (docenti in condominio-codocenze),

- eventuali esigenze dei lavoratori (previa acquisizione richiesta motivata), sono tenute in considerazione purché non in conflitto con i criteri fissati dal CdI.

Per il personale ATA

L'orario del personale ATA è correlato e funzionale alle esigenze degli studenti, del tipo di studi, delle classi funzionanti al diurno e al serale e del PTOF.

Eventuali fasce di flessibilità sono definite in contrattazione

L'impiego del personale docente e ATA nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa avviene generalmente sulla base di:

- a. titoli e competenze coerenti con l'incarico richiesto;
- b. disponibilità,
- c. esperienze pregresse similari;
- d. ampliamento della partecipazione alle attività incentivate, previo accertamento dei requisiti necessari di cui alla lettera a.

2) criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;

Essendo unica la sede per i corsi diurni e serali l'assegnazione a turni antimeridiani e pomeridiani avviene all'inizio di ogni anno scolastico e dura, di norma, per tutto l'anno. Il Dirigente scolastico, sentito il DSGA, si ispira, relativamente al personale ATA, ai seguenti criteri:

1. Esigenze di servizio dell'Amministrazione, nel rispetto dei criteri di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa (art.25 del D.Lvo 165/2001);
2. disponibilità;
3. esperienza e capacità nelle attività assegnate, risultati conseguiti nei precedenti anni scolastici;
4. mantenimento, ove possibile, e compatibilmente con le risorse assegnate, della sede di servizio nel precedente anno scolastico.
5. criterio della rotazione, in presenza di richieste superiori al numero di unità stabilito dal dsga, nell'ambito dell'autonomia operativa, rispetto ad indirizzi impartiti

3) criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;

DOCENTI

I criteri di concessione sono i seguenti:

contemporaneamente può fruirne non oltre il 50% dei docenti della stessa disciplina;

qualora l'adesione sia superiore a tale limite, si segue il seguente ordine

1. coloro che, mediante quell'attività, completano un'iniziativa avviata precedentemente
2. coloro che, nell'ultimo biennio, non hanno partecipato ad iniziative esterne di formazione

Preavviso di almeno tre giorni.

ATA

La formazione obbligatoria è programmata fuori dall'orario di servizio e comunque costituisce orario di servizio a tutti gli effetti. Tutte le ore non compensabili vanno a recupero. Qualora il personale ATA partecipi a iniziative di formazione organizzate dall'amministrazione o da enti riconosciuti, in ore di servizio ha diritto a fruire delle ore di permesso necessarie alla realizzazione del processo formativo, come da CCNL art. 64,4;

il criterio di concessione di tali permessi per la medesima attività è di non oltre il 50% delle unità distinte per profilo e per sede. Con preavviso di almeno tre giorni.

A proposito del D.Lgs. 81/08 anche per il personale ATA vale quanto detto per il personale docente.

4) promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out

Le misure riguardanti lo stress lavoro correlato trovano spazio nel piano della sicurezza. Al fine di promuovere la legalità, la qualità del lavoro e il benessere organizzativo saranno favorite condizioni favorevoli per fare accettare e diffondere valori e significati adottati da tutti i componenti dell'organizzazione.

5) criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi

I criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi sono i seguenti:

- a. lavoratori disabili in situazione di gravità accertata ai sensi dell'art. 3, c. 3, Legge n. 104/1992
- b. lavoratori fragili individuati ai sensi del D.M. n. 4/2022
- c. lavoratori con figli disabili
- d. lavoratori con figli fino a 12 anni di età
- e. caregiver di cui all'art. 1, comma 255, Legge n. 205/2017
- f. situazioni particolari debitamente documentate sottoposte alla valutazione del datore di lavoro.

A parità di condizioni, si verificherà la concorrenza di ulteriori requisiti di priorità.

In caso di ulteriore parità, si utilizzerà il criterio della rotazione su base mensile.

6) criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

valorizzare competenze e abilità possedute da ciascuno, anche accumulate negli anni di servizio precedenti;
garantire pari opportunità di formazione e di sviluppo professionale
all'interno dei criteri sopradescritti, cercare di rispondere positivamente alle richieste scritte del personale stesso, compatibilmente con le esigenze di servizio
riconoscimento di carichi aggiuntivi di lavoro in presenza di particolari esigenze di servizio (supplenze colleghi assenti)
sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva;
disponibilità espressa dal personale;
graduatoria interna.

C) Materie oggetto di contrattazione integrativa:

1) criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro

I criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro sono i seguenti:

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito dal CCNL del comparto scuola e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.

Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

2) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi

I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi sono i seguenti:

le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

La consistenza del fondo d'istituto non è disponibile e sarà inviata appena possibile.

3) criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale

I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:

-per l'attribuzione: competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate .

-per la determinazione: caratteristiche dell'incarico in termini di complessità, impegno orario.

4) Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

5) criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019

La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

6) criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.

Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio

con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.

Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

7) criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti :

- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
- l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

8) criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

La consistenza delle risorse per l'aggiornamento del personale non è disponibile e sarà inviata appena possibile.

9) criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Il personale docente, educativo e ATA ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:

- a. tutti i giorni, dalle ore 19 alle ore 7 del giorno successivo;
- b. dalle ore 19 del venerdì alle ore 7 del lunedì;
- c. dalle ore 19 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 7 del primo giorno feriale successivo;
- d. dalle ore 19 del giorno precedente all'inizio delle ferie alle ore 7 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.

È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

10) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.

Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

11) personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale

Durante le assemblee sindacali, è individuato, qualora necessario in relazione al personale che intende partecipare all'assemblea, un collaboratore scolastico per ciascun plesso aperto nonché un assistente amministrativo per assicurare la vigilanza agli ingressi e la ricezione delle comunicazioni.

L'individuazione è effettuata nel rispetto di un criterio di rotazione per ogni assemblea.

Racalmuto, 10/09/2024

Il dirigente scolastico

Prof.ssa Carmela Campo